

13.07.2007 - 09:00 Uhr

## **Ligue pulmonaire - Il cambiamento climatico influisce sulla qualità della vita dei malati cronici**

*Berna (ots) -*

Comunicato stampa della Fondazione Svizzera di Cardiologia, della Lega polmonare svizzera e del progetto "Come proteggersi dalle ondate di caldo" dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

Recenti esperienze con alte temperature diurne e notturne persistenti hanno mostrato che le conseguenze del cambiamento climatico minacciano anche la nostra salute. Dovrebbero in particolare proteggersi le persone affette da malattie delle vie respiratorie e del sistema cardiovascolare.

Canicole senza rilevanti abbassamenti di temperatura durante la notte danneggiano il cuore, la circolazione e la respirazione. Esse possono perciò essere particolarmente pericolose per anziani e per persone affette da malattie delle vie respiratorie e del sistema cardiovascolare. Vi è il pericolo di collassi circolatori, disidratazione, disorientamento, perdita di coscienza, colpo di calore e, nel peggior dei casi, di decesso. Nel 2003 morirono in Svizzera quasi mille persone in più rispetto ad una normale estate.

Canicola, alte concentrazioni d'ozono e allergie

Il surriscaldamento e la disidratazione del corpo non sono gli unici rischi per la salute collegati al cambiamento climatico. Anche le alte concentrazioni d'ozono, come quelle registrate quest'anno già durante il mese d'aprile, hanno effetti nocivi.

La Fondazione Svizzera di Cardiologia e la Lega polmonare svizzera rendono attenti ai pericoli

La Fondazione Svizzera di Cardiologia e la Lega polmonare svizzera attirano l'attenzione dell'opinione pubblica su tali pericoli. Esse fanno soprattutto appello ai parenti e al personale di assistenza, affinché dedichino, nei giorni più caldi, particolare attenzione ai malati cronici. Se avete parenti o conoscenti anziani e bisognosi di cure o affetti da una malattia cronica, mostratevi solidali informandovi sulla loro salute e sui provvedimenti necessari per proteggersi dalle ondate di caldo e provvedendo a un'adeguata assistenza (garantendo, ad esempio, sufficienti provviste di liquidi).

Con il motto "Come proteggersi dalle ondate di caldo", dallo scorso anno l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) si rivolgono alle persone a rischio, ai parenti, al personale di assistenza e ai medici. Ulteriori informazioni e materiale riguardante il tema "Come proteggersi dalle ondate di caldo" sono disponibili sul sito Internet [www.canicule.ch](http://www.canicule.ch) (in francese, con alcuni documenti in italiano).

Informazioni sull'ozono, le sue origini, le emissioni dei suoi percussori, la qualità dell'aria in estate, le misure per migliorarla, come pure i suoi effetti sulla salute umana, sugli

ecosistemi, sui beni materiali e sul clima sono disponibili sul sito [www.ozon-info.ch](http://www.ozon-info.ch).

Il comunicato stampa completo lo trovate presso la Fondazione Svizzera di Cardiologia sotto <http://www.swissheart.ch/d/service/default.htm#225> e presso la Lega polmonare svizzera sotto <http://www.lung.ch/it/angebot/fuer-medien/pressemitteilungen.html>

Contatto:

Fondazione Svizzera di Cardiologia  
Christa Bächtold  
E-Mail: [baechtold@swissheart.ch](mailto:baechtold@swissheart.ch)  
Tel.: +41/31/388'80'85

Lega polmonare Svizzera  
Thomas Weiler  
E-Mail: [info@lung.ch](mailto:info@lung.ch)  
Tel.: +41/31/378'20'50

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100000839/100538997> abgerufen werden.